

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2016)

Heft: 3: Il territorio di Alptransit

Artikel: Sistemazione del deposito della Buzza, Biasca

Autor: [s.n.]

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-697049>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

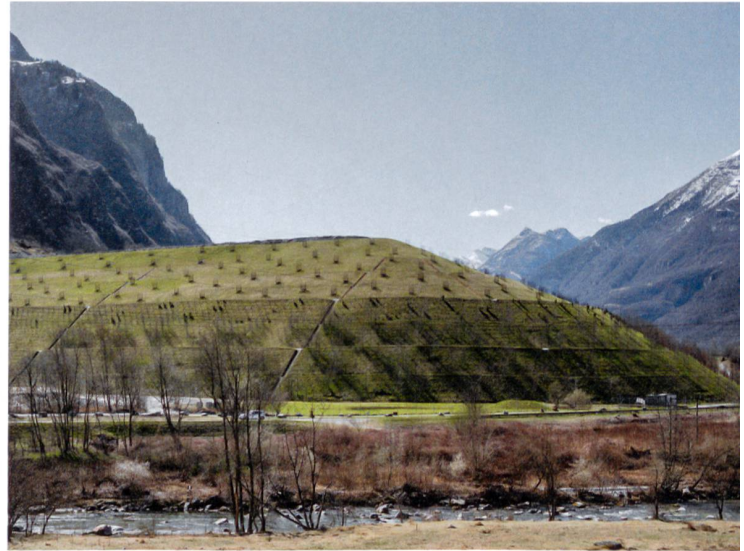
Download PDF: 04.04.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

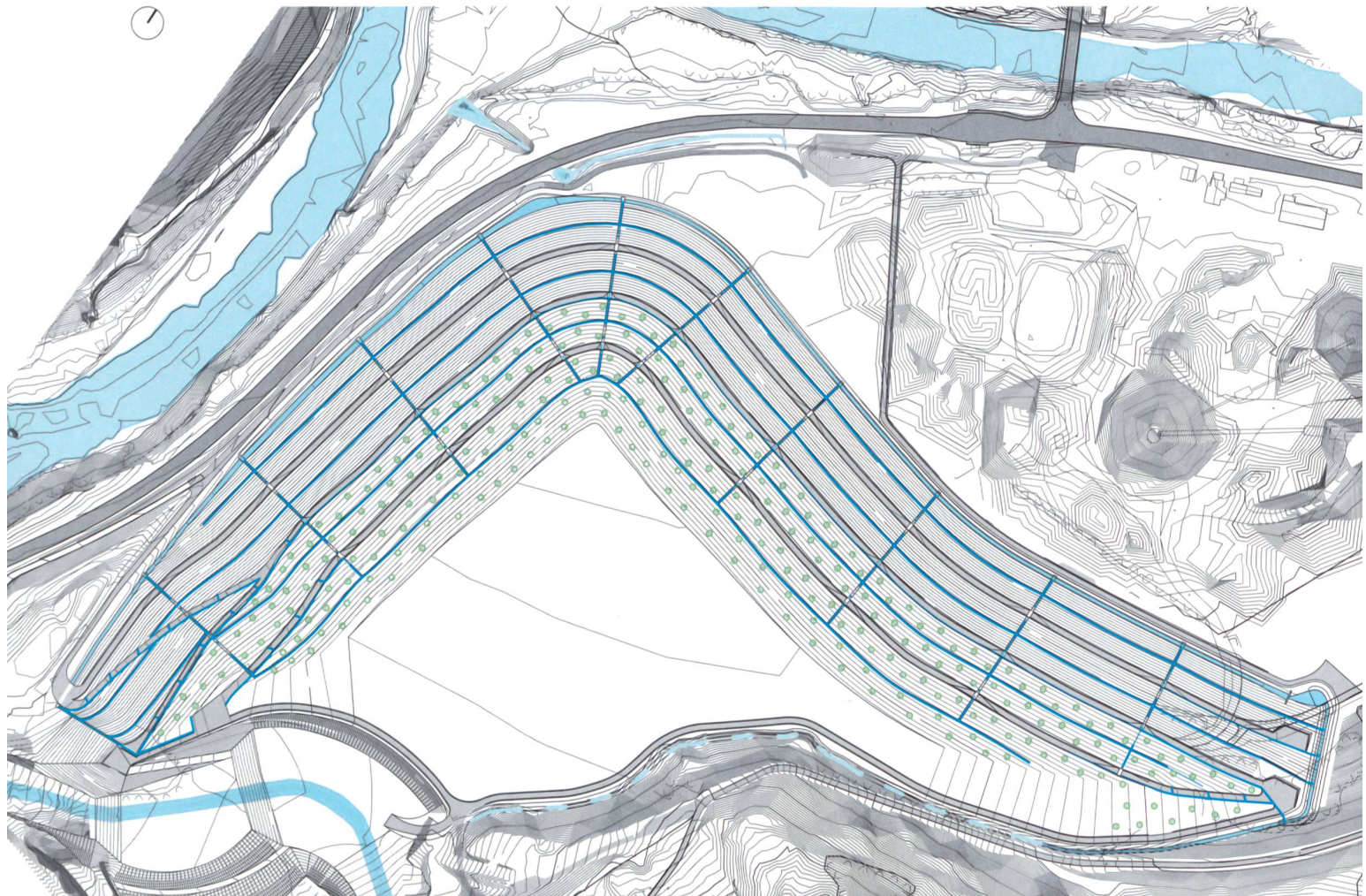
Project Partners,
CAB, Consorzio
AlpTransit Biasca

Sistemazione del deposito della Buzza, Biasca

Il materiale proveniente dalla galleria di base del San Gottardo, e non reimpiegato nell'ambito del progetto, è stato gestito con attenzione all'ambiente. Nel caso della Buzza, esso forma una collina artificiale in un sito già storicamente investito da una frana (nell'anno 1513) e in seguito sfruttato come cava per gli inerti. Il materiale di scarto derivante dagli scavi di AlpTransit arriva attraverso il cunicolo Pollegio nord - Buzza di Biasca mediante l'ausilio di un nastro trasportatore e trova la sua sistemazione definitiva presso il deposito di materiali di risulta alla Buzza di Biasca. L'opera di compensazione ambientale è stata eseguita a tappe, riequilibrando così anticipatamente le sottrazioni di superfici agricole. Il deposito ha una capienza di ca. 3.25 mio mc e occupa una superficie di 140'000 mq. L'utente che transita nei pressi della Buzza vede, grazie all'intervento paesaggistico sul territorio, una collina piantumata in fase di accrescimento e dunque verdeggiante. Le piantagioni rispettano le specie locali, castagneti, rovere e roverella, querceti e cespuglieti semi-xerici. LC

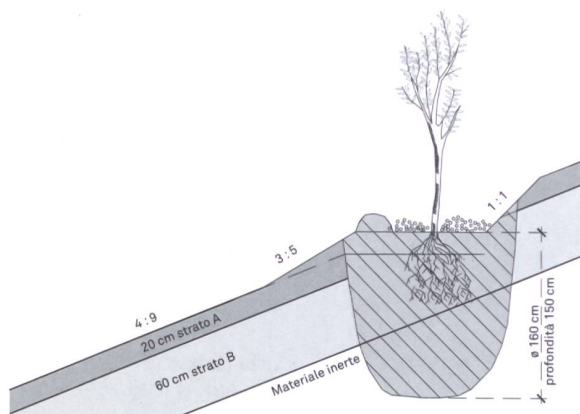


Planimetria generale

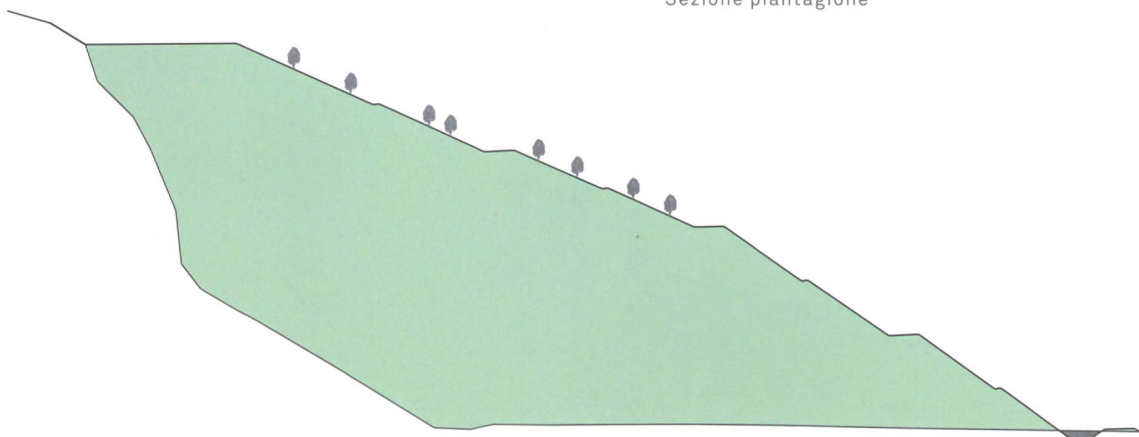


SISTEMAZIONE DEL DEPOSITO DELLA BUZZA, BIASCA

Committenza AlpTransit San Gottardo SA | Ingegneria civile Project Partners Ltd, CAB, Consorzio AlpTransit Biasca | Architettura Beratungsgruppe für Gestaltung (BGG) | Progetto Ambientale Ecocontrol SA; Locarno | Fotografia Marcelo Villada Ortiz; Bellinzona | Date realizzazione 2002-2015



Sezione piantagione



Sezione schematica

Disegni Project Partners, CAB, Consorzio AlpTransit Biasca

